

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO S.P.A.
Sede: Via F.lli Bellanca 8/A SCIACCA AG
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AG
Partita IVA: 02415300843
Codice fiscale: 02415300843
Numero REA: 180989
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.879	1.379
II - Immobilizzazioni materiali	782.723	835.411
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>784.602</i>	<i>836.790</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.602	17.311
II - Crediti	4.717.437	4.629.942

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	4.717.437	4.629.942
IV - Disponibilita' liquide	50.967	30.171
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.791.006</i>	<i>4.677.424</i>
D) Ratei e risconti	56.482	18.587
<i>Totale attivo</i>	<i>5.632.090</i>	<i>5.532.801</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	3.993	3.993
V - Riserve statutarie	14.993	14.993
VI - Altre riserve	25.299	20.441
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(35.110)	(35.110)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100	4.859
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>129.275</i>	<i>129.176</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	49.503
D) Debiti	5.502.815	5.354.122
esigibili entro l'esercizio successivo	5.502.815	5.354.122
<i>Totale passivo</i>	<i>5.632.090</i>	<i>5.532.801</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.878.716	2.595.780
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	515.839	344.146
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>515.839</i>	<i>344.146</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.394.555</i>	<i>2.939.926</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.852	95.395
7) per servizi	2.089.934	2.495.480
8) per godimento di beni di terzi	43.196	205.800
12) accantonamenti per rischi	-	30.000

	31/12/2022	31/12/2021
14) oneri diversi di gestione	99.076	75.497
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.316.058</i>	<i>2.902.172</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	78.497	37.754
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	36.994	5.648
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>36.994</i>	<i>5.648</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(36.994)</i>	<i>(5.648)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	41.503	32.106
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.395	20.635
imposte relative a esercizi precedenti	9.008	-
imposte differite e anticipate	-	6.612
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>41.403</i>	<i>27.247</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	100	4.859

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 100

Nel corso dell'esercizio 2022, la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti a servizio dei comuni soci della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest ha comportato le usuali attività ordinarie gestionali manutentive e ulteriori attività straordinarie per eventi imprevisti e/o interdizioni di taluni comparti per esaurita capacità di trattamento. Tutto ciò ha, ovviamente, riguardato l'attività economica finanziaria della Società che è stato sostenuto e fronteggiato con le risorse del bilancio societario dell'annualità corrente.

Nel corso dell'attività dell'anno 2022 si è assistito ad un aumento degli oneri sostenuti per avviare a trattamento i reflui prodotti dall'impianto di compostaggio (acque di soluzione, costo di smaltimento da euro 79/ton a euro 98 /ton) e della discarica (percolato, costo di smaltimento circa euro 68/ton a euro 98/ton). Inoltre il costo di smaltimento dei sovvalli prodotti dalla vagliatura e conferiti nella discarica di Gela di c.da Timpazzo è aumentato di euro 60/ton, passando da euro 90/ton a euro 110/ton per arrivare a euro 150/ton. Il relativo costo di trasporto dei sovvalli da euro 23/ton a 27/ton.

Inoltre, si puntualizza che le minori entrate economiche (ricavi) determinate dalla chiusura della vasca V.3.1 della discarica di Sciacca sita in c/da Saraceno/Salinella in Sciacca hanno influenzato dal punto di vista economico finanziario delle criticità.

A seguire si vuole rappresentare una serie di attività, principali ma non esaustive, condotte nei due impianti suddetti per garantire il normale mantenimento dei presidi di contenimento ambientali atti ad impedire contaminazioni di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) circostanti e per la salubrità dei luoghi di lavoro conformemente alla normativa vigente di settore (D.lgs. 81/08)

A ragione di ciò sono stati effettuati i lavori di normale manutenzione ordinaria presso tutti gli impianti della Società, consistenti nella:

1. Manutenimento dell'attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo;
2. disinfezione, derattizzazione e delarvazione;
3. manutenzione dei presidi antincendio;

4. manutenzione delle piste di accesso e di servizio;
5. manutenzione di recinzione;
6. manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento dei reflui di processo in tutti gli impianti;
7. scerbatura e realizzazione di barriere tagliafuoco lungo i perimetri esterni degli impianti;
8. manutenzione degli impianti di pompaggio ed altro.
9. Manutenzione di parti dell'impianto elettrico.
10. Ritaratura delle pese a ponte;
11. Riprogrammazione del PLC per la gestione in remoto dei processi di trattamento della frazione organica presso l'impianto di compostaggio

Passando in rassegna quanto realizzato per ogni impianto si può significare che le principali attività svolte possono essere così sintetizzate:

Presso la discarica Saraceno Salinella:

1. Manutenzione ordinaria

- a) La praticabilità, in sicurezza, delle piste interne alla discarica per agevolare l'accesso ai punti di monitoraggio ambientale (piezometri);
- b) Rimozione di detriti lungo le piste interne ed esterne in seguito ad eventi alluvionali-meteorici;
- c) Sistemazione della strada di accesso dalla strada provinciale alla discarica;
- d) Il mantenimento del battente del percolato prodotto dal sistema di vasche V3.1/V3/V4 , V1 e V2 in gestione post mortem e la captazione del percolato nel sistema di vasche V0 e VE;
- e) La manutenzione delle scarpate delle vasche V0 che presentano, specie nei mesi invernali, frequenti scivolamenti verso il vallone, con conseguente interruzione degli impianti di captazione del percolato e rottura dei tubi, sollecitati dal movimento dello strato di copertura;
- f) Il carico e lo smaltimento del percolato presso impianti di terzi;
- g) La continua manutenzione della recinzione lungo tutto il perimetro della discarica;
- h) La continua pulizia delle aree della discarica e dei terreni limitrofi;
- i) L'assistenza alle ditte che effettuano i monitoraggi ambientali previste nel PSC dell'impianto;
- j) La disinfestazione, derattizzazione e delarvazione in tutta l'area della discarica;
- k) Manutenzione dei presidi antincendio;
- l) La manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento del percolato prodotto dalla discarica;
- m) La manutenzione degli impianti di pompaggio;
- n) Il rifacimento di alcuni tratti di linee della rete di raccolta del percolato della vasca V0;
- o) Manutenzione della torcia, della rete di captazione del biogas;
- p) È stato mantenuto attivo e funzionante il sistema di rilevamento meteo installato nella discarica.

Nel corso del 2022 sono stati completati i lavori del *“Piano della Caratterizzazione Ambientale, ai sensi del comma 2 art.242 del D.lgs. N. 152/2006 nelle aree della discarica di rifiuti non pericolosi*

di c.da Saraceno/Salinella” nel comune di Sciacca (AG) è stato approvato con D.D.S. n. 1534 il 07 Dicembre 2021 REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI SERVIZIO 7.

Le attività di caratterizzazione, eseguite in contraddittorio con ARPA-Agrigento, sono state eseguite nel periodo giugno 2022 e sono terminate nell'agosto 2022. Nel dettaglio, le attività relative al Piano della Caratterizzazione realizzate nel periodo sopra indicato, hanno comportato:

la realizzazione di **N° 20 sondaggi** di tipo ambientale a carotaggio continuo a profondità variabile “spinti” fino al raggiungimento della zona satura del terreno, in particolare, sono state raggiunte le profondità seguenti:

- n.1 sondaggio spinto sino a 7 m dal p.c;
- n.4 sondaggi spinti sino a 10 m dal p.c;
- n. 1 sondaggio spinto sino a 10,5 m dal p.c;
- n. 2 sondaggi spinti sino a 20 m dal p.c;
- n.1 sondaggio spinti sino a 28 m dal p.c;
- n. 11 sondaggi spinti sino a 30 m dal p.c.

✓ **Predisposizione a piezometro di N° 8 sondaggi** tra i 20 realizzati di tipo ambientale a carotaggio continuo “spinti” fino al substrato impermeabile (argilloso).

Di conseguenza, i campioni prelevati sono stati:

✓ **Prelievo di n° 60 campioni di suolo e sottosuolo** (3 campioni per sondaggio per un totale di 20 sondaggi).

✓ **Prelievo di N° 13 campioni di acque sotterranee** dal totale dei piezometri opportunamente realizzati e installati (8 *ex novo* realizzati in fase di realizzazione del Piano della Caratterizzazione e 8 appartenenti alla rete di monitoraggio del PSC, “AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, AP7, AP8” per un totale di 16 piezometri). Non sono stati prelevati, pertanto, n°3 campioni di acque sotterranee in corrispondenza di un piezometro realizzato e di due esistenti, in particolare il PDC11 e AP2 a causa della presenza di fango argilloso e nel piezometro esistente AP3 perché non più idoneo al campionamento.

✓ **Prelievo n. 4 campioni di sedimenti fluviali** dal torrente *Salinella*, 1 a monte e 3 a valle dell'impianto IPPC. Non sono stati prelevati campioni di acque superficiali in quanto l'impluvio oggetto di monitoraggio è risultato asciutto per tutto il periodo di indagine, quindi, senza alcun fenomeno di ruscellamento superficiale.

✓ **Prelievo di n.3 campioni di percolato.**

✓ **Misure del gas interstiziale in 24 punti di campionamento** opportunamente distribuiti nei 3 sistemi di abbancamento (V0/VE; V1/V2; V3/V4).

A valle delle attività svolte in fase di esecuzione del “*Piano della Caratterizzazione Ambientale, ai sensi del comma 2 art.242 del D.lgs. N. 152/2006 nelle aree della discarica di rifiuti non pericolosi di c.da Saraceno/Salinella nel comune di Sciacca (AG)*” approvato con D.D.S. n. 1534 del 07 Dicembre 2021 dalla REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL’ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA’ DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’ACQUA E DEI RIFIUTI SERVIZIO 7 dopo giusta conferenza dei servizi del 07/06/2021 e alle conseguenti risultanze tecnico-analitiche descritte nel documento “*Piano della Caratterizzazione Ambientale, ai sensi del comma 2 art.242 del D.lgs. N.152/2006 nelle aree della discarica di rifiuti non pericolosi di C. da Saraceno/Salinella - Risultanze finali*” è stato redatto dalla ditta C.A.D.A snc, ed è stato possibile redigere l’elaborato finale Analisi del Rischio Specifico.

L’impianto di ammendante compostato misto di C/da Santa Maria di Sciacca

L’impianto è stato oggetto di una periodica manutenzione su tutti i mezzi meccanici ed, in particolare sui mezzi vagliatori con sostituzione dei nastri trasportatori usurati dagli anni di attività. La lunga attività delle macchine ha determinato un numero di ore di fermo per manutenzione. Nonostante tutto ciò si è riusciti a trattare l’intera quantità autorizzata di frazione umida, in esso conferita. Inoltre, in seguito a rottura di un braccio della pala gommata ancora in garanzia si è intervenuto con la sostituzione.

E’ stato ripristinato parte del pavimento vicino le biocelle all’interno del capannone di conferimento della frazione umida e relativa griglia.

La normale attività dell’impianto ha comunque comportato la seguente manutenzione ordinaria:

- a) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari presenti nei vari comparti di trattamento;
- b) la manutenzione del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi di biostabilizzazione delle biocelle;
- c) la manutenzione del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi delle soffianti dei settori di post compostaggio;
- d) la manutenzione della pavimentazione del capannone di stoccaggio delle biocelle;
- e) ripristino della barriera verde di mitigazione ambientale;
- f) manutenzione delle canalette di scolo del colaticcio e delle griglie di copertura in quasi tutto l’impianto,

Nell’impianto di compostaggio si sono svolte le seguenti attività:

- 1) accettazione, controllo e registrazione della frazione umida conferita, proveniente dalla raccolta porta a porta;
- 2) gestione, pulizia e manutenzione delle reti di raccolta dei reflui di processo;
- 3) gestione e manutenzione dell’impianto di depurazione;
- 4) movimentazione dei rifiuti durante le varie fasi dei processi e vagliatura del prodotto finale;
- 5) pulizia periodica programmata dell’impianto;
- 6) scerbatura, disinfestazione e delarvazione dell’area di pertinenza dell’impianto;
- 7) manutenzione del canalone limitrofo all’impianto;
- 8) manutenzione delle tecnologie che assicurano la funzionalità dell’impianto;
- 9) ispezione e manutenzione della recinzione perimetrale dell’area dell’impianto;

- 10) gestione dell'impianto di abbattimento degli odori;
- 11) programmazione dei lavori per rifacimento piazzale tra biocelle e piattaforma postcompostaggio;

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla circostanza che è stato cambiato il software di contabilità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: in seguito alla crisi economica generale che non ha consentito l'incremento dei ricavi di vendita la società, qualora avesse iscritto, le quote di ammortamento avrebbe generato un risultato negativo.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il risultato sarebbe stato influenzato negativamente per € 320.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: in seguito alla crisi economica generale che non ha consentito l'incremento dei ricavi di vendita la società, qualora avesse iscritto, le quote di ammortamento avrebbe generato un risultato negativo.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il risultato economico sarebbe influenzato negativamente per € 109.322,10.'

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In merito alla facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 e dal conseguente obbligo di istituire la riserva indisponibile - pari al valore degli ammortamenti non imputati a bilancio-, nel seguente prospetto si riepilogano gli importi degli ammortamenti non imputati distinti per esercizio:

Esercizi	2020	2021	2022
Importi	108.765,09 €	116.242,32 €	109.642,10 €

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Acconti a fornitori

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ad assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.899	1.457.802	1.460.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.520	622.391	623.911
Valore di bilancio	1.379	835.411	836.790
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	500	14.812	15.312
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	67.500	67.500
Totale variazioni	500	(52.688)	(52.188)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.399	1.405.114	1.408.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.520	622.391	623.911
Valore di bilancio	1.879	782.723	784.602

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze attengono acconti a fornitori per forniture da ricevere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti:

Credito imposta beni strumentali	774
Crediti IRPEF	4.981
Crediti verso altri	61.917
Clienti	3.234.947
Depositi cauzionali	0
Crediti tributari	8.690
Fatture da emettere	1.394.602
Crediti per imposte anticipate	4.639
Crediti V.so Ist. Previdenziali	6.887
TOTALE	4.717.437

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Nel seguito il dettaglio dei debiti:

Fornitori	4.714.832
Fatture da ricevere	324.786
Erario c/iva	33.789
Debiti tributari	221.699
Cessione 1/5 Stipendio	531
Anticipo clienti	222
Depositi Cauzionali	9.546
Note di credito da ricevere	-30.317
Debiti prev.li	77.672
Altri debiti	150.055
TOTALE	5.502.815

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	5.502.815	5.502.815

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	46.261	Insussistenza di debiti

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	86.571	Transazione saldo e stralcio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. L'organo amministrativo ha deciso di non calcolare imposte anticipate e differite attesa l'irrelevanza delle stesse.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.300	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato. Le operazioni, meglio descritte nella parte iniziale della presente nota integrativa, hanno generato il ribaltamento di talune componenti di costo in capo alla società controllante al 100% - S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L. Il ribaltamento in oggetto è avvenuto in forza di apposita convenzione approvata anche dall'assemblea dei soci della controllante. Di seguito si evidenziano le voci di costo oggetto di ribaltamento:

Caratterizzazione discarica € 128.892

Servizio smaltimento percolato discarica € 121.550,00

Manutenzione Discarica € 84.440

Consulenze tecniche discarica €53.310

Fortinura acqua e luce discarica € 5.992

Quota servizio scerbatura discarica € 14.789,17

Assicurazione discarica € 20.254

1 unità Personale Distaccato Discarica € 40.344,83

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provicincia Ovest a R.L.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		7.135	
B) Immobilizzazioni	176.516		157.151	
C) Attivo circolante	2.778.514		2.455.592	
D) Ratei e risconti attivi	-		2.283	
Totale attivo	2.955.030		2.622.161	
Capitale sociale	10.000		10.000	
Riserve	53.626		41.915	
Utile (perdita) dell'esercizio	9.495		11.712	
Totale patrimonio netto	73.121		63.627	
D) Debiti	2.881.909		2.558.534	
Totale passivo	2.955.030		2.622.161	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	6.620.545		6.507.243	
B) Costi della produzione	6.525.604		6.457.066	
C) Proventi e oneri finanziari	(40.491)		(23.216)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	40.184		15.249	
Utile (perdita) dell'esercizio	9.495		11.712	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che le uniche erogazioni hanno riguardato compensi di natura commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 100 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 100 con destinazione dell'utile d'esercizio;
- quanto ad euro 109.642,10 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sciacca, 30.05.2023

IL PRESIDENTE
Ing. Liotta Giuseppe